

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

Indirizzo

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Data di nascita

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Griffini Pierpaolo

Dipartimento veterinario ATS VAL PADANA

pierpaolo.griffini@ats-valpadana.it
italiana

Dal 02/01/1992 a tutt'oggi veterinario ufficiale
ATS Val Padana via dei Toscani 1, 46100 Mantova

Dipartimento Veterinario e degli Alimenti di Origine Animale

Dal 02/01/1992 al 31/12/1994 veterinario collaboratore

Dal 01/01/1995 al 30/07/1999 Dir.vet. 1° liv.

Da 31/07/1999 al 30/04/2015 Dir. vet. (ex 1° liv)

Dal 1/05/2015 ad oggi Dir. Vet (ex 2°liv)

Dal 16/07/2004 al 30/06/2015 responsabile di unità operativa struttura semplice area igiene degli alimenti di origine animale

- Gestione delle operazioni di Ispezione e Vigilanza nei macelli, negli stabilimenti di prodotti a base di carne, nei laboratori, nei depositi alimentari, nei trasporti e sui luoghi di vendita;
- Controllo sulla standardizzazione e omogeneità delle prestazioni inerenti le attività afferenti all'area dell'Igiene dei prodotti di origine animale nel territorio del Distretto;
- Affiancamento al Dipartimento durante la programmazione dell'attività istituzionale e dei piani nazionali, regionali e aziendali;
- Verifica appropriatezza ed efficacia delle prestazioni rese nei confronti dei privati e delle istituzioni;
- Proposta di interventi formativi al Direttore del Distretto;
- Monitora lo stato di avanzamento degli obiettivi del personale che afferisce all'area rispetto alla matrice di assegnazione ed elabora la reportistica per la rendicontazione al Direttore del Distretto;
- Gestione e coordinamento delle attività di 12 Dirigenti Veterinari e parzialmente di 4 Tecnici della Prevenzione e delle risorse strumentali assegnate in un territorio caratterizzato dalla presenza di due impianti di macellazione industriale con capacità produttiva di 400 suini/ora e abilitati all'export verso i Paesi Terzi (di cui uno abilitato all'export verso gli USA) e che assorbono quindi circa il 65% delle risorse disponibili.

Dall'01/07/2011 al 31/03/2013 responsabile temporaneo Servizio igiene degli alimenti di origine

- Delineazione dello scenario attuale e sua proiezione nel futuro, soprattutto rispetto alle tematiche emergenti nell'ambito dell'igiene degli alimenti di origine animale (prevenzione delle malattie trasmesse con gli alimenti) - individuazione dei fattori di rischio prioritari;
- Programmazione, indirizzo, coordinamento, controllo, monitoraggio, verifica e rendicontazione delle attività di competenza previste da piani locali, regionali, nazionali e/o comunitari, in particolare dell'erogazione dei LEA di competenza da parte dei Distretti Veterinari nel rispetto della valutazione del rischio delle strutture condotta secondo le indicazioni regionali;
- Prevenzione e controllo delle malattie trasmesse con gli alimenti attraverso l'esecuzione di specifici Piani Nazionali, Regionali e aziendali a tutela della salute umana;
- Raggiungimento degli obiettivi regionali e aziendali assegnati (in particolare della corretta erogazione dei LEA) nel rispetto delle specifiche funzioni e deleghe;
- Verifica appropriatezza ed efficacia prestazioni anche mediante opportuni indicatori (di attività, risultato e performance);
- Vigilanza sull'applicazione delle norme di settore, delle indicazioni regionali e di quelle Dipartimentali da parte dei Distretti e degli operatori sanitari;
- Sorveglianza sull'implementazione, sviluppo e aggiornamento di un sistema di anagrafe delle attività produttive e sullo stato di avanzamento dei controlli e delle attività programmate secondo le indicazioni normative e previste nel Piano Regionale Prevenzione Veterinaria;
- Coordinamento attività istruttoria sulle allerte alimentari di prodotti di origine animale;
- Proposte e predisposizione di atti a valenza dipartimentale o interdistrettuale;
- Verifica istruttoria per pareri, riconoscimenti impianti;
- Linee di indirizzo e controllo, elaborazione di criteri sulla standardizzazione e omogeneità delle prestazioni e dei controlli ufficiali nelle strutture di competenza per l'annullamento degli squilibri territoriali;
- Valutazione della dotazione organica dei Distretti in termini di adeguatezza e uniformità e proposta al DPV di assegnazione o riallocazione delle risorse tra le diverse realtà territoriali distrettuali e interdistrettuali;
- Supporto e parere nella riorganizzazione distrettuale ai fini del recupero di efficienza, miglioramento dell'efficacia e appropriatezza delle prestazioni nonché del miglioramento della trasparenza e prevenzione dell'insorgenza di conflitti d'interesse nell'esecuzione dei controlli. A tal fine propone al DPV eventuali rotazioni degli incarichi di responsabilità sugli impianti, anche interdistrettuali, per il successivo coordinamento con i Direttori di distretto;
- Supporto tecnico professionale ai Distretti Veterinari e ai Veterinari Ufficiali dell'area di competenza (lettura e interpretazione della norma anche ai fini dei provvedimenti sanzionatori gestiti dai Distretti; indicazioni operative e linee guida);
- Elaborazione/revisione/aggiornamento e validazione di specifiche procedure di settore e supporto agli altri Servizi per l'implementazione/revisione delle procedure di sistema per le parti di competenza;
- Programmazione, organizzazione e coordinamento di audit interni per le materie di competenza quale strumento di valutazione dell'appropriatezza, efficienza ed efficacia delle attività veterinarie;
- Fornitura al DPV di dati ed informazioni di interesse degli Enti e Istituzioni pubbliche, che lo richiedono, nel rispetto della norma;
- Proposta interventi formativi per il mantenimento e sviluppo delle conoscenze e delle competenze tecniche e professionali degli operatori dell'Area di competenza;
- Educazione e sensibilizzazione degli operatori per favorire il consapevole adeguamento e rispetto dei dettami normativi in un'ottica di prevenzione attraverso la valutazione e il controllo dei rischi (autocontrollo);

- Controllo e rendicontazione sull' Applicazione delle norme inerenti il Finanziamento dei controlli Ufficiali di competenza (Dlgs. 194/08 e s.m.i.);
- Riservatezza delle informazioni e dati di competenza.

Dal 01/04/2013 al 30/04/2015 responsabile temporaneo Direttore Distretto Veterinario di Cremona

Dal 01/05/2015 al 31/01/2022 incarico di Struttura Complessa Direttore "U.O.C. Distretto Veterinario di Cremona"

- Pianificazione delle attività programmate a livello Dipartimentale ed assegnate al Distretto per la loro esecuzione, secondo le previsioni normative e le indicazioni del Dipartimento;
- Ricognizione delle risorse assegnate e valutazione congiunta con il Dipartimento circa la adeguatezza e sufficienza per lo svolgimento delle attività da pianificare;
- Ripartizione delle risorse umane e strumentali assegnate in modo da assicurare il raggiungimento degli obiettivi aziendali e regionali secondo i criteri di efficacia ed efficienza;
- Assegnazione agli operatori sanitari (Veterinari Ufficiali e TdP), tramite formale documento, delle specifiche responsabilità territoriali e/o d'impianto ove svolgere le attività di competenza;
- Monitoraggio e verifica dello stato di avanzamento delle attività pianificate;
- Organizzazione dell'ufficio compresi spazi, orari ed attività;
- Gestione delle risorse umane e strumentali direttamente assegnate;
- Erogazione prestazioni definite dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e dalla programmazione aziendale e Dipartimentale;
- Rendicontazione al dipartimento dello stato di avanzamento delle attività e del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- Esecuzione e trasmissione al Dipartimento o alla Direzione del Distretto S.S.B. degli atti necessari per la successiva predisposizione di Ordinanze, Provvedimenti etc... di competenza Dipartimentale o del Direttore del Distretto S.S.B.;
- Controlli di competenza su richiesta e congiuntamente ad altri Enti pubblici o organi di controllo;
- Raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- Corretto e trasparente utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate;
- Assicurazione del controllo dei budget di spesa e risorse assegnati;
- Trasmissione dei dati relativi all'attività svolta secondo le modalità e tempistiche indicate dal Dipartimento;
- Vigilanza sull'applicazione delle norme di settore, delle indicazioni regionali e di quelle Dipartimentali da parte degli operatori sanitari;
- Verifica del rispetto delle procedure aziendali;
- Riservatezza delle informazioni e dati di competenza.

Dal 01/02/2022 ad oggi incarico di Struttura Complessa Direttore "U.O.C. Area Coordinamento Igiene Alimenti di Origine Animale" poi trasformata dal 31/08/2022 in S.C. Impianti industriali di macellazione"

- Definizione dello scenario territoriale e sua proiezione nel futuro, soprattutto rispetto alle tematiche emergenti, relative agli impianti industriali di macellazione;
- Valutazione del contesto degli impianti industriali di macellazione e individuazione delle priorità, ai fini della programmazione e della predisposizione del Piano Aziendale;
- Programmazione, indirizzo, monitoraggio, verifica e rendicontazione delle attività inerenti gli impianti industriali di macellazione a garanzia del raggiungimento degli obiettivi vincolanti e strategici definiti dalla Regione e dalla Direzione Strategica ATS;
- Indirizzo e supporto ai Distretti Veterinari per la valutazione delle attività degli impianti industriali di macellazione ai fini della pianificazione delle attività

programmate e a garanzia dell'erogazione delle prestazioni richieste in Fuori Orario;

- Indirizzo ai Distretti Veterinari per la valutazione delle risorse umane disponibili e del loro razionale utilizzo;
- Attuazione del D.Lgs 32/21;
- Supporto tecnico professionale ai Distretti Veterinari, anche attraverso interventi in campo;
- Validazione dei flussi informativi e dei dati di attività;
- Attività di audit interni e supervisione sui controlli ufficiali e sugli altri interventi, anche a garanzia dell'acquisizione o del mantenimento dei requisiti previsti per l'export verso i Paesi Terzi da parte degli impianti industriali di macellazione;
- Gestione dell'anagrafe delle attività produttive e verifica dello stato di avanzamento delle attività;
- Elaborazione, revisione, aggiornamento di specifiche procedure di settore per l'implementazione e la revisione delle procedure di sistema;
- Supporto e indirizzo degli atti ispettivi compiuti negli impianti industriali di macellazione affinché sia raggiunto un livello accettabile di uniformità d'intervento;
- Supporto e indirizzo delle azioni svolte negli impianti industriali di macellazione per garantire il rispetto del benessere animale;
- Validazione e gestione dei flussi informativi, in uscita, riguardanti i settori di competenza;

Comunicazione agli stakeholder dei criteri adottati per la programmazione delle attività e dei risultati ottenuti con i controlli ufficiali e altri interventi eseguiti.

Dal 21/10/2022 al 30/11/2023 Direttore FF della Struttura Complessa Distretto veterinario di Crema

Dal 01/07/2024 ad oggi Direttore del Dipartimento "One Health"

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

27/02/1987

Laurea in Medicina Veterinaria presso l'Università degli Studi di Parma

Abilitato all'esercizio della professione presso l'Università degli Studi di Parma prima sessione 1987

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA

Italiano

ALTRE LINGUE

Inglese

- Capacità di lettura

Elementare

- Capacità di scrittura

Elementare

- Capacità di espressione orale

Elementare

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

ABITUATO DA SEMPRE A LAVORARE IN GRUPPO, COLLABORANDO CON I COLLEGHI E DAL 2004 A DIRIGERE L'UNITÀ OPERATIVA CON CAPACITÀ DI ASCOLTO E DI RELAZIONE PUNTANDO SULLA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI DEI COLLABORATORI

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

-capacità di lavorare per obiettivi
-capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura secondo logiche di programmazione aziendale
-attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane, con attenzione agli aspetti economici e della valutazione
-capacità propositiva e anche di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure
-capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, -- adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate dal Piano di Organizzazione alla struttura
-significativa esperienza di direzione di struttura;
-conoscenza degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
-capacità nel saper sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione tra le unità operative del Distretto Veterinario, altri Dipartimenti aziendali e altre autorità competenti;
-capacità relazionali e negoziali;
-disponibilità al cambiamento;
-capacità nel perseguire sistematicamente la qualità

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

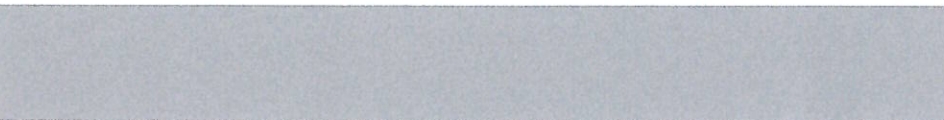
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

COMPETENZE INFORMATICHE SUFFICIENTI ALLA GESTIONE DEI PROGRAMMI COMUNEMENTE IMPIEGATI NELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE

CAPACITÀ E COMPETENZE

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.



ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

Nessuna

ULTERIORI INFORMAZIONI

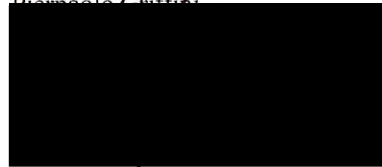
ALLEGATI

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/03.

LUOGO, DATA
Cremona 01/07/2024

F.to NOME E COGNOME

Pierpaolo Griffini



F.to Pierpaolo Griffini
(originale conservato agli atti)